

COPERTURA TEZON VECCHIO (rif.: RA.2 - PA2.2)

- montaggio di ponteggi esterni di facciata;
- montaggio di copertura provvisoria scorrevole per l'esecuzione di interventi strutturali tenendo protette le raffigurazioni parietali;
- montaggio di ponteggi interni su tutta la superficie per la porzione del Tezone evidenziata da riquadro e tra le capriate con sottoponte in rete anticaduta;
- ripassatura del manto di copertura in coppi e delle tavelle;
- controllo accurato dell'orditura minuta e secondaria ed eventuale smontaggio delle porzioni presentanti marcescenza;
- smontaggio delle porzioni danneggiate di scempiato in pannello di laterizio e successiva ricollocazione delle tavelle;
- verifica dello stato di conservazione (ed eventuale sostituzione) dei morali in legno esistenti;
- adeguamento del pacchetto di copertura con l'interposizione di isolante termico di idoneo spessore, su cui poggiare lo strato di supporto dei coppi in laterizio, che funge anche da strato di ventilazione;
- compensazione delle eventuali irregolarità presenti nella geometria del manto con l'inserimento di spessori lignei;
- rifacimento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche con posa in opera di grondaie, compluvi e pluviali, realizzati in acciaio inox Aisi 304 e verniciati con una colorazione simile al rame ossidato (Ral 8019 opaco) o integrazione del sistema di smaltimento esistente;

SUPERFICI DECORATE (Rif.: RA.2-RD.1 - RD.2)
(disegni e raffigurazioni parietali XVI-XVIII sec)

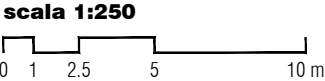
- Interventi protettivi e conservativi sulle scritte e raffigurazioni parietali presenti nelle pareti interne nord ed ovest del Tezon Vecchio consistenti in:
- pulitura tramite spolveratura a pennello;
 - rimozione di eventuali stratificazioni successive tramite azione meccanica;
 - lavaggio mediante tamponatura a spugna umida;
 - pre-consolidamento con ciclododecano steso a pennello o tramite nebulizzatore;
 - disinfestazione di tutte le superfici parietali dalle patine biologiche e dalla vegetazione, mediante soluzione a base di benzalconioclورو, alla quale seguirà un lavaggio;
 - rimozione delle piante superiori previa irrorazione con una soluzione erbicida a base di glisolfati che una volta resa secca la pianta ne consentirà l'estirpazione;
 - consolidamento intonaci e scialbi mediante malte contenenti grassello di calce filtrato, impalpabile di carbonato di calcio e polvere di pomice. Quesa fase si concluderà con una nuova pulitura limitata alla rimozione localizzata di scialbi che non riportino altre scritte o graffiti;
 - ritocchi, ossia stesura di velature utilizzando terre colorate o acquarelli;
 - protezione finale delle operazioni di conservazione delle superfici, tramite la stesura di un film di sacrificio silossanico.

FORI FINESTRA (Rif.: RA.2-PA2.1)

- interventi sulle cornici in pietra d'Istria: trattamento biocida, pulitura, rimozione stuccature incompatibili, esecuzione di nuove stuccature con calce aerea e polvere di pietra calcarea, consolidamento con perni di acciaio inox Aisi 316L e resina epossidica, zanche in acciaio inox messe in opera con piombo fuso;
- interventi sulla muratura faccia a vista attorno al foro: pulizia a secco e con acqua, rimozione di singoli laterizi rotti o particolarmente degradati con puntuali cucci-cucci con mattoni di recupero o di fornace, cotti ad alte temperature e, della stessa cromaticità di quelli esistenti;
- manutenzione grate in ferro (lavorazione realizzata in parte in parte in loco e in parte presso laboratorio specializzato) presenti sui fori finestra (smontaggio, pulitura mediante accurata spazzolatura, raschiatura manuale, trattamento con convertitore, dipintura e rimontaggio prima del montaggio del nuovo serramento);
- smontaggio e smaltimento dei telai lignei esistenti a chiusura provvisoria dei fori e delle reti antipiccone;
- fornitura e posa di nuovi infissi in acciaio inox AISI 316L, ad anta unica e verniciati di colore Ral 8019.

MURATURA ESTERNA - Prospetto Sud (Rif.: RA.2-RA5.4-RA5.6-RA5.7)

- interventi preliminari di pulitura della muratura (prima a secco e poi con acqua);
- integrazione puntuale di mattoni mancanti o disgregati e interventi mirati di scu-ci-cuci della muratura dove risulta lesionata, eccessivamente erosa o degradata;
- interventi di integrazione e risarcitura dei giunti di connessione del paramento murario a vista con idonea malta (v. Tav. LV_RA.5.7);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

LAZZARETTO

Progetto per il Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia

VECCHIO

PROGETTO	Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 - 2020 Delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 3 CUP: F77E20000120001 Venezia - Isola del Lazzaretto Vecchio - Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia
COMMITTENTE	MINISTERO DELLA CULTURA Direzione Regionale Musei Veneto RUP: arch. Annunziata Genchi
PROGETTAZIONE	Progettista: arch. Giulia Passante Collaboratori al progetto: arch. Roberta Bartolone, arch. Anna Longrigg Strutture: ing. Leonardo Cappi (IPM Engineering) Sicurezza: ing. Andrea Bondi (Intea Srl) Progetto di Restauro: dott.ssa Elisabetta Longega
FASE PROGETTUALE	PROGETTO ESECUTIVO ai sensi del D. Lgs n. 50/2016
RA5.8	Venezia - Isola del Lazzaretto Vecchio Museo Archeologico della Laguna di Venezia Progetto di restauro conservativo e ripristini statico-strutturali per la musealizzazione del Tezon Vecchio
OGGETTO	TEZON VECCHIO INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO
SCALA	1:250
COD.	LV-SP008
DATA	16.11.2022